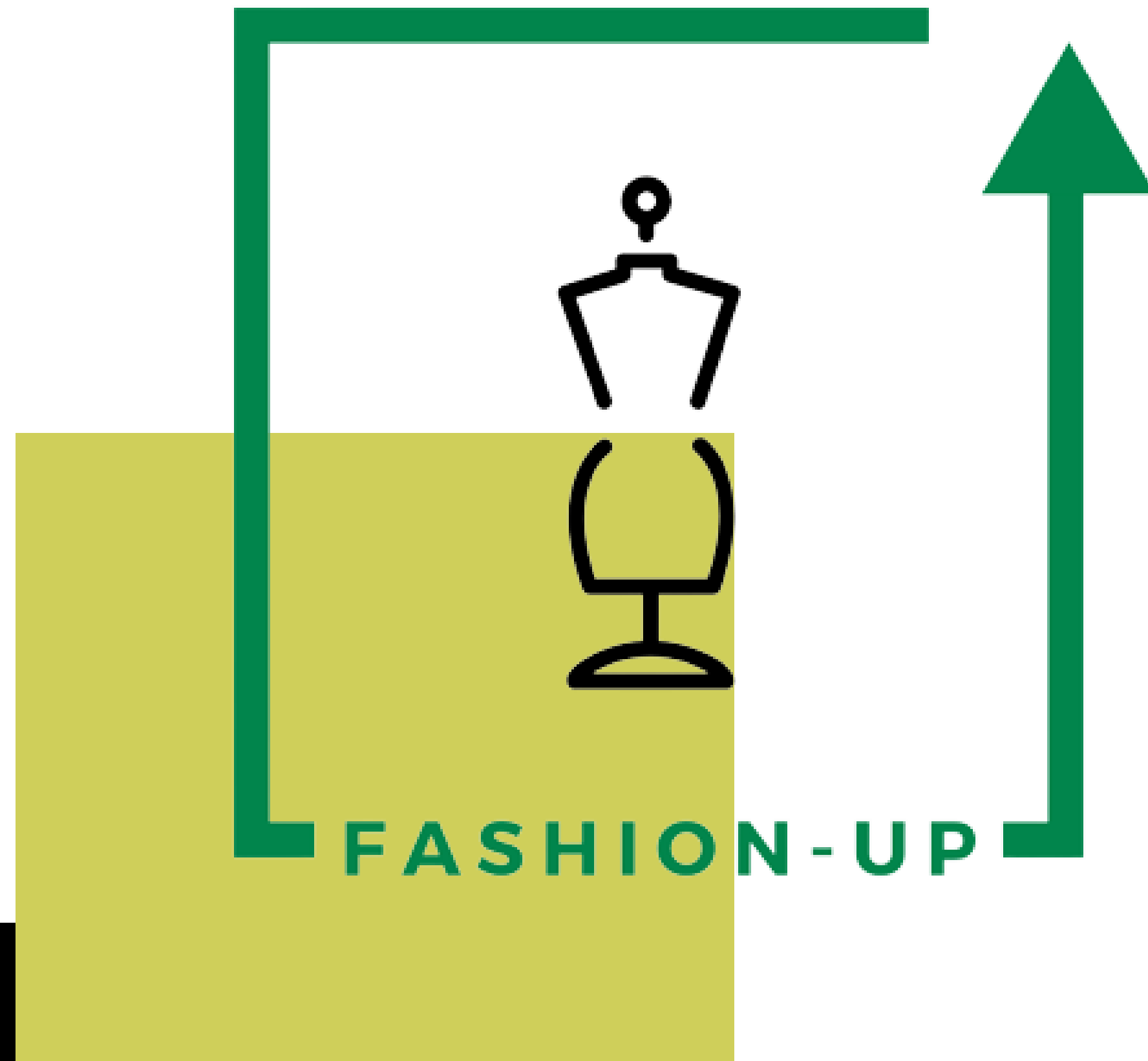


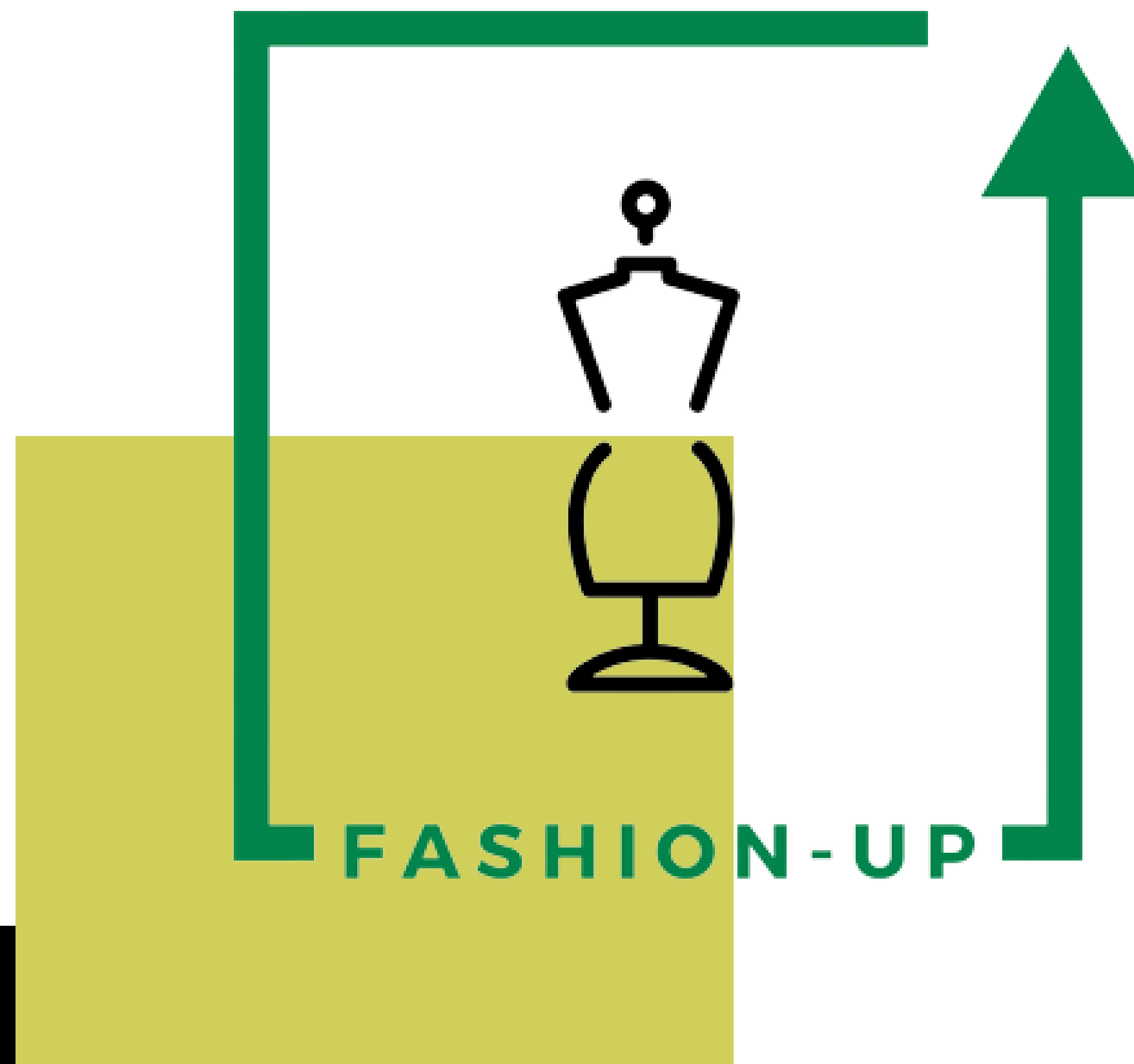
# Modulo 2

## UNITÀ 1

L'ORIGINE DELL'UPCYCLING,  
LA SUA EVOLUZIONE E LA  
PRATICA CREATIVA  
CONTEMPORANEA (7H)



Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono tuttavia quelli dell'autore (degli autori) e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenuti responsabili di essi.





# Panoramica dell'Unità

Questa Unità copre una parte teorica. In questa Unità imparerai i principi fondamentali dell'economia circolare, come il processo di upcycling faccia parte della cultura umana. L'obiettivo è ispirarti a generare idee creative preziose per il redesign dei prodotti, integrando le influenze del passato nel moderno scenario della moda attraverso la ricerca e i moodboard.







# Risultati attesi di apprendimento

Alla fine di questa unità, sarai in grado di:

1. Comprendere i principi di base di un approccio di design consapevole
2. Scoprire come è nato l'upcycling e la sua evoluzione attraverso la storia
3. Prendere ispirazione da designer che si sono impegnati nell'upcycling all'interno del loro lavoro.

## Conoscenze pregresse

Non è necessaria alcuna conoscenza pregressa per questa unità.



# Obiettivo di apprendimento

L'obiettivo è ispirare gli studenti a generare idee creative di valore per il ripensamento dei prodotti, integrando influenze passate nel contesto della moda moderna attraverso la ricerca e i moodboard. L'accento è posto sull'importanza della personalizzazione dei vestiti.

## Pubblico di riferimento

Giovani maggiorenni e adulti, tra cui: NEET, adulti in cerca di lavoro, in riconversione professionale, ma anche alla ricerca di una migliore professionalizzazione nel settore della sartoria artigianale. Professionisti del settore della sartoria artigianale e interessati ad arricchire le proprie competenze per il fashion upcycling, studenti diplomati presso scuole a indirizzo design e produzione di abbigliamento per avvicinarsi al mercato del lavoro grazie all'acquisizione di competenze più operative e di specializzazione.

## Concetti chiave

Progettazione consapevole, upcycling, economia circolare, ricerca.



Questa unità è principalmente teorica, quindi hai bisogno di un laptop e di un proiettore per questa parte. Per l'esercizio pratico sul moodboard hai bisogno del seguente materiale:

- foglio di carta A3 (almeno 170gr)
- riviste di argomenti misti (moda, viaggi, design, arte)
- ritagli di stoffa
- colla o nastro
- pennarelli e matite colorate
- una stampante per stampare immagini reperite in internet.

# Attrezzatura necessaria



01

## Profilo dell'insegnante

Storia della moda, curiosità verso il processo di upcycling e moda consapevole / Introduttivo

01

## Metodologia

Questa unità è principalmente teorica, ma include una piccola parte pratica in cui gli studenti sono tenuti a realizzare un moodboard





# PANORAMICA

Vocabolario:

Design sostenibile e responsabile

- Storia del riciclo e dell'upcycling
- L'approccio conservativo è sempre stato parte integrante della cultura umana.
- Il commercio di abiti di seconda mano risale al 1400
- Poi, tra il 1500 e il 1600 (Regno Unito), il tessuto veniva utilizzato anche come valuta alternativa e spesso sostituiva il denaro contante negli scambi commerciali.
- Nel 1800, la pratica del riutilizzo dei tessuti veniva utilizzata da sarti e sarte per chi poteva permetterselo.
- Il materiale per l'abbigliamento della Prima e della Seconda Guerra Mondiale era scarso, quindi si verificò un rinnovato interesse per il cucito, il rammendo e la riparazione in casa (CAMPAGNA MAKE DO MEND)
- Nel 1990, con la recessione, un enorme ritorno del riciclo e dell'upcycling: la decostruzione di Margiela, Galliano e Chalayan.





# Linear Fashion Economy

@THESUSTAINABLEFASHIONFORUM

RAW MATERIALS



DESIGN & PRODUCE



WEAR



DONATE



LANDFILL

TRASH



Attualmente, l'85% dei vestiti finisce in discarica (la maggior parte di essi è perfettamente indossabile) e meno dell'1% dei vestiti viene rigenerato in nuovi vestiti.

# Circular Fashion Economy

@THESUSTAINABLEFASHIONFORUM



Approccio progettuale olistico radicato nel concetto di "progettazione a partire dagli scarti".







La moda sostenibile è più responsabile nei confronti del pianeta in termini di risorse e pratiche di design.



detail2

### DA CULLA A CULLA

**È un processo di design a ciclo chiuso che è privo di rifiuti. Quando un prodotto non è più utile, diventa materiale per un altro prodotto.**



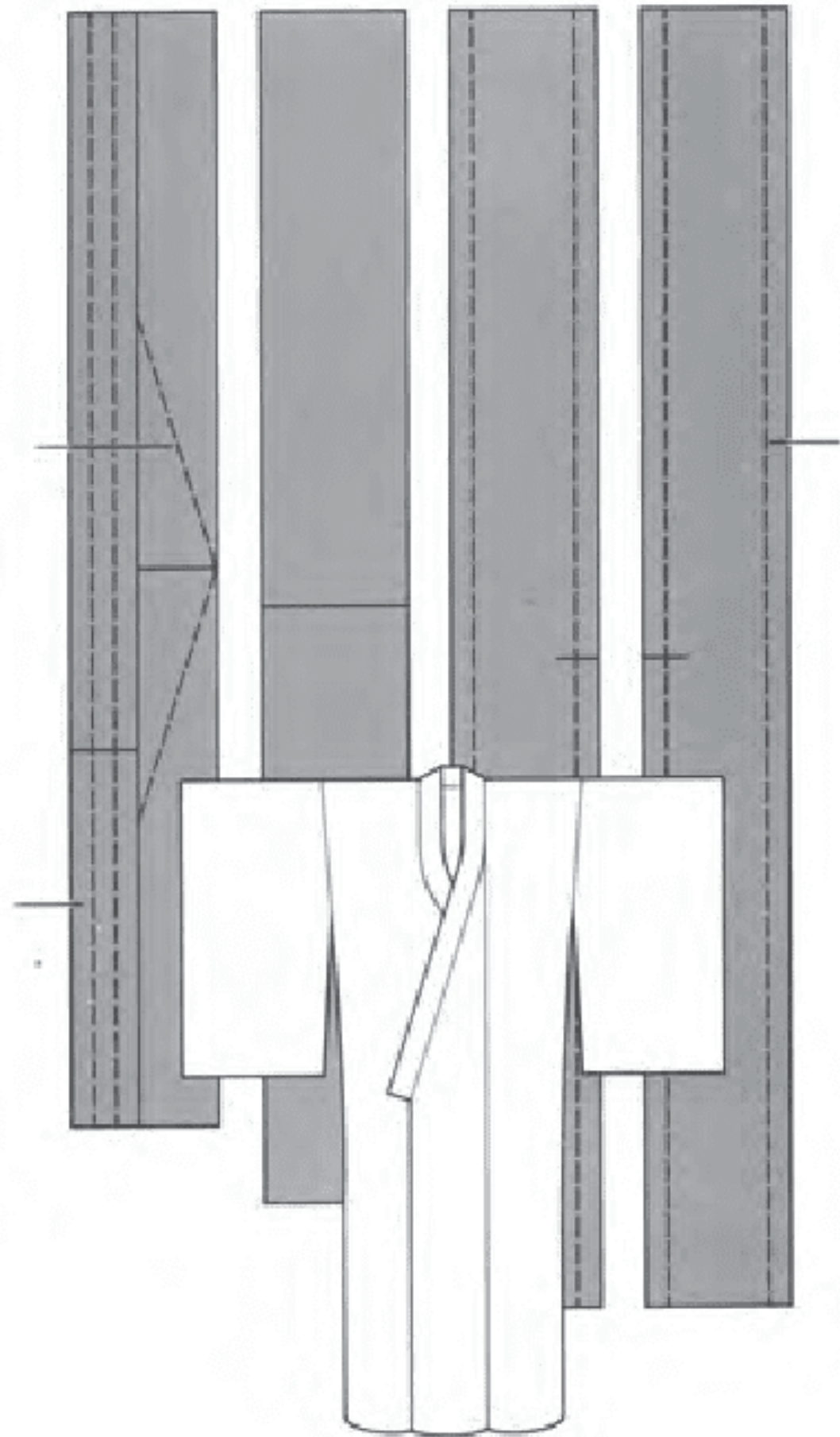




## DESIGN PER LO SMONTAGGIO DFD

Approccio di design che utilizza scelte strategiche in termini di materiali e design per consentire uno smontaggio efficiente e semplice per il riutilizzo e la rimodellazione in un nuovo prodotto.





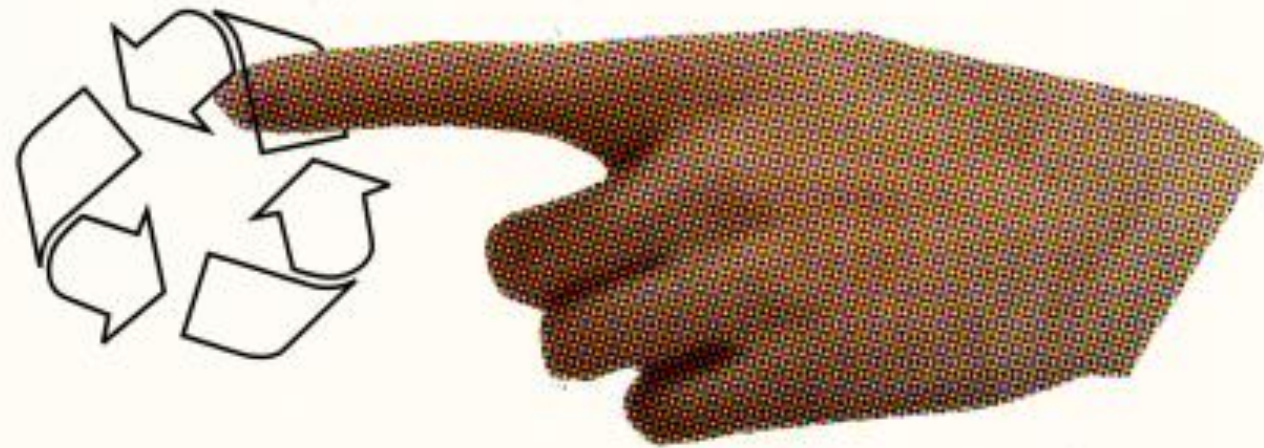
## ZERO WASTE

Tecnica di design che elimina i rifiuti tessili nella fase di progettazione.

Questo metodo consente l'uso di un pezzo completo di tessuto per uno scopo predeterminato, ad esempio per il taglio di uno o più capi di abbigliamento. La possibilità di eliminare i rifiuti di tessuto dalla produzione di capi di abbigliamento risiede nelle fasi della creazione dei modelli e del design della moda.

Più precisamente, per realizzare capi senza sprechi di tessuto, la creazione dei modelli deve essere considerata come parte integrante del processo di design (Rissanen 2013).





## GREENWASHING

nome [\[U\]](#)

**UK** /'gri:n.wɒʃ.ɪŋ/ **US**  
/'gri:n.wɑː.ʃɪŋ/

Il termine greenwashing è stato coniato per la prima volta nel 1986 dall'ambientalista Jay Westerveld in un articolo in cui descriveva la pratica comune degli hotel di chiedere agli ospiti di riutilizzare gli asciugamani per aiutare a conservare energia.

Westerveld sosteneva che quegli stessi hotel fanno poco per aiutare l'ambiente e che la richiesta di asciugamani era un atto di greenwashing.

# Beware of greenwashing

Sustainability and social responsibility claims are often false or misleading, as supply chain and manufacturing processes are complex and hidden. Companies need to dig deep to verify sustainability practices from suppliers.

## What is greenwashing and bluewashing?

### GREENWASHING

The practice of issuing false or unverified claims connected to the environmental aspects of a product.

### BLUEWASHING

The practice of issuing false or unverified claims connected to the social aspects of a product.

### Choosing an ecolabel—does it include:

- Up-to-date environmental and social responsibility criteria?
- Mandatory independent verification of compliance and proof for the purchaser?
  - System of industry accountability and consequences?



## Social responsibility issues in the supply chain

### LABOR LAW VIOLATIONS

excessive working hours; underage workers; discrimination; low wages

### LACK OF FREEDOM OF ASSOCIATION

restricted ability of workers to organize and negotiate with management

### WORKER HEALTH AND SAFETY

inadequate protection against chemicals; poor safety measures; lack of necessary permits

### FORCED LABOR

human trafficking; debt slavery; threat of violence; retention of passports





## **recycling** | ,ri:'saɪklɪŋ |

nome [sostantivo di massa]  
L'azione o il processo di conversione dei rifiuti in materiale riutilizzabile: una richiesta per il riciclaggio di tutta la carta.

- materiale di scarto messo da parte per essere riciclato: il riciclaggio viene raccolto su base settimanale | Ho dimenticato di portare fuori il riciclaggio.

## **upcycle** | 'ʌpsaɪkl |

verbo [con oggetto]  
Riutilizzare (oggetti o materiali scartati) in modo tale da creare un prodotto di qualità o valore superiore rispetto all'originale: l'opportunità di upcycling della spazzatura, o di trasformarla in nuovi prodotti, era vasta. L'upcycling è un mix di personalizzazione e riciclaggio.



# PRATICA SENZA TEMPO

Il termine è recente (anni '90), tuttavia la pratica del riutilizzo degli oggetti è senza tempo. È iniziata nell'architettura romana e greca antica quando riutilizzavano le pietre da costruzione di strutture più vecchie.





# ABBIGLIAMENTO BORO GIAPPONESE

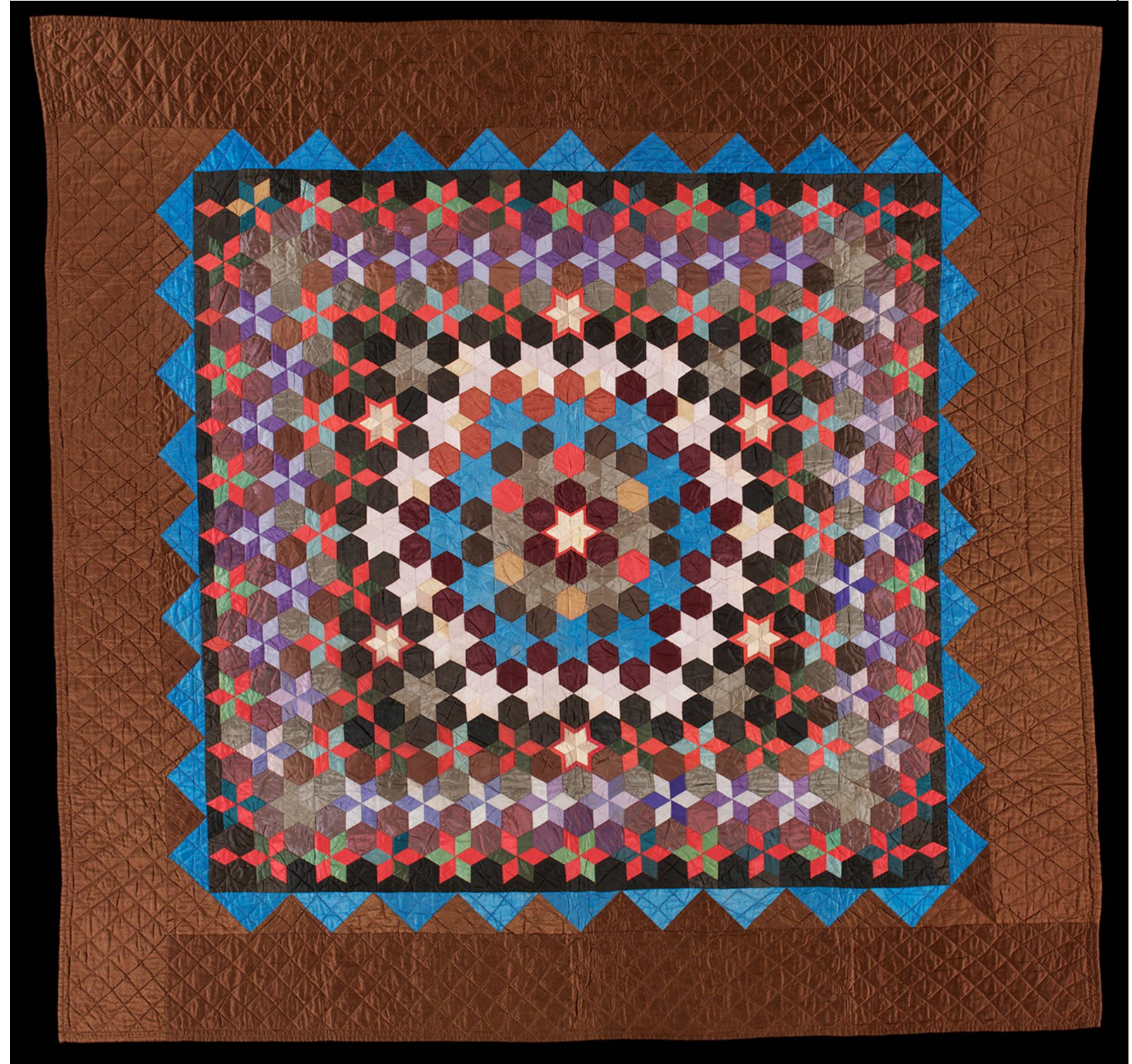
Boro giapponese, tecnica di sovraccucitura affinché il tessuto possa essere utilizzabile anche dopo generazioni. È nata per necessità nel Giappone medievale ed è evoluta in una forma d'arte tradizionale.





# PATCHWORK

La tecnica del patchwork può essere fatta risalire all'antico Egitto e anche alla Cina. È condivisa da varie culture in tutto il mondo. In Europa può essere fatta risalire al Medioevo. È una tecnica di cucito che prevede di cucire insieme pezzi di tessuto per formare un design piatto. È una tecnica domestica utilizzata per riutilizzare i ritagli di tessuto.



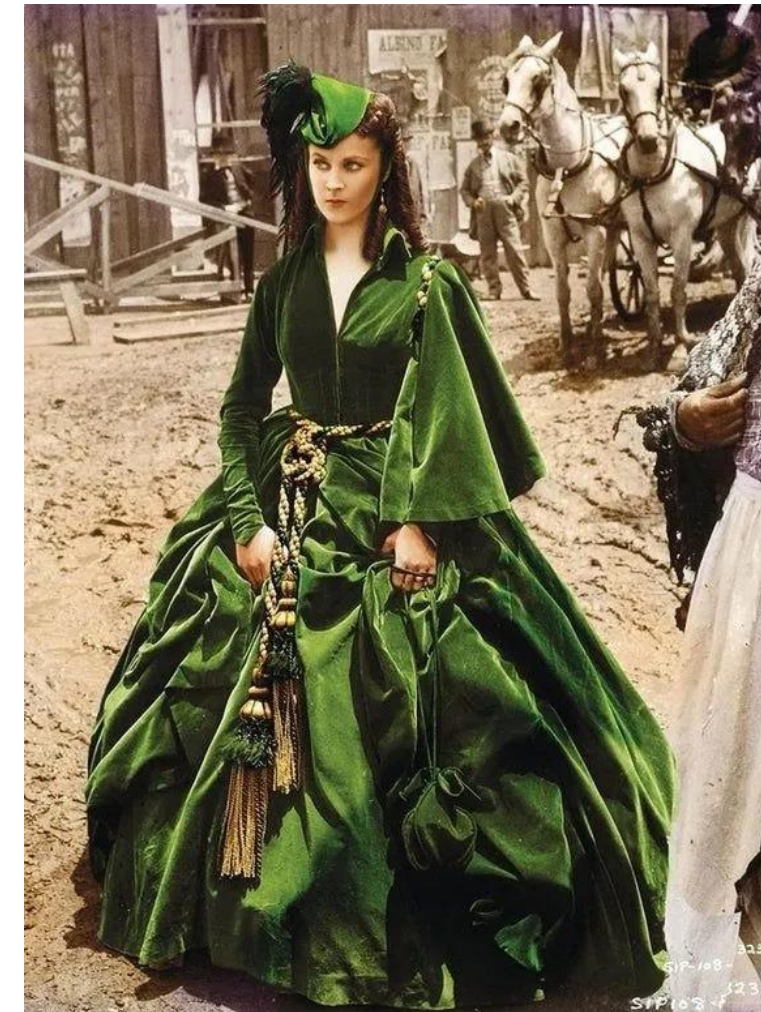


# ABITI

Il riutilizzo dei materiali era praticato anche nella moda di lusso già nel 1800. Worth e Poiret modificavano e adattavano i vestiti delle loro clienti. Molto popolare nella storia del costume, il vestito di velluto indossato da Rossella in "Via col vento".



Abito da sera, Casa di Worth, 1882



Abito a tendina, Via col vento, 1939



# II GUERRA MONDIALE



Campagna «Usa, Riutilizza, Ripara», Inghilterra, Seconda Guerra Mondiale



# SOTTOCULTURE

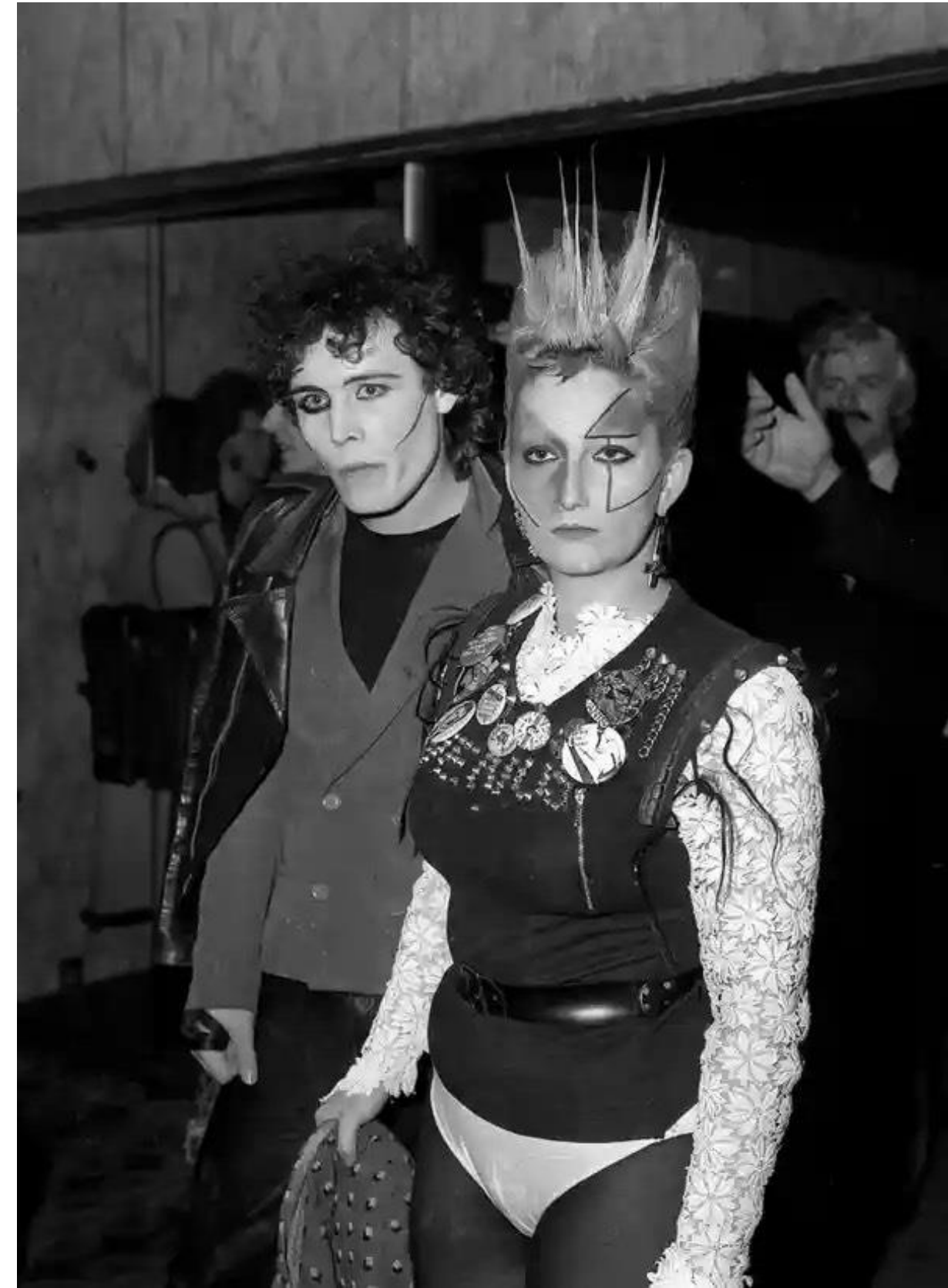


Vivienne Westwood e Malcom McLaren, 1977, serie Destroy





Vivienne Westwood F/W 2019-2020



I punk hanno strappato le loro T-shirt, aggiunto borchie a giacche di pelle e applicato liberamente della vernice.





Margiela, 2006  
Realizzazione di  
indumenti con  
fasciatura tubolare

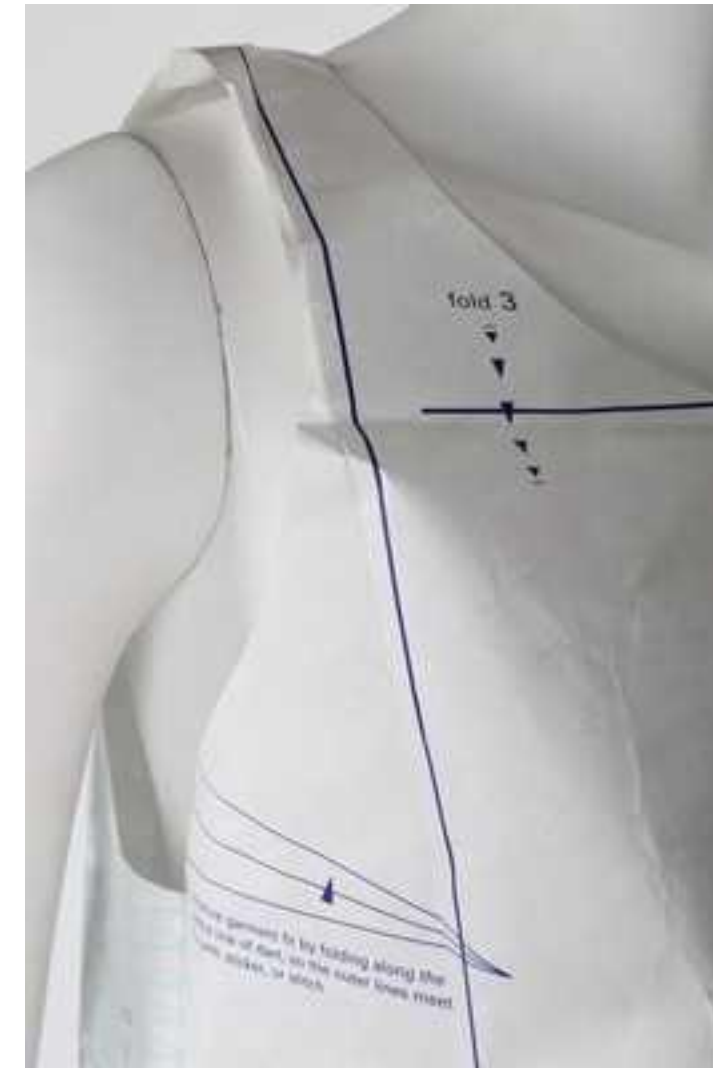
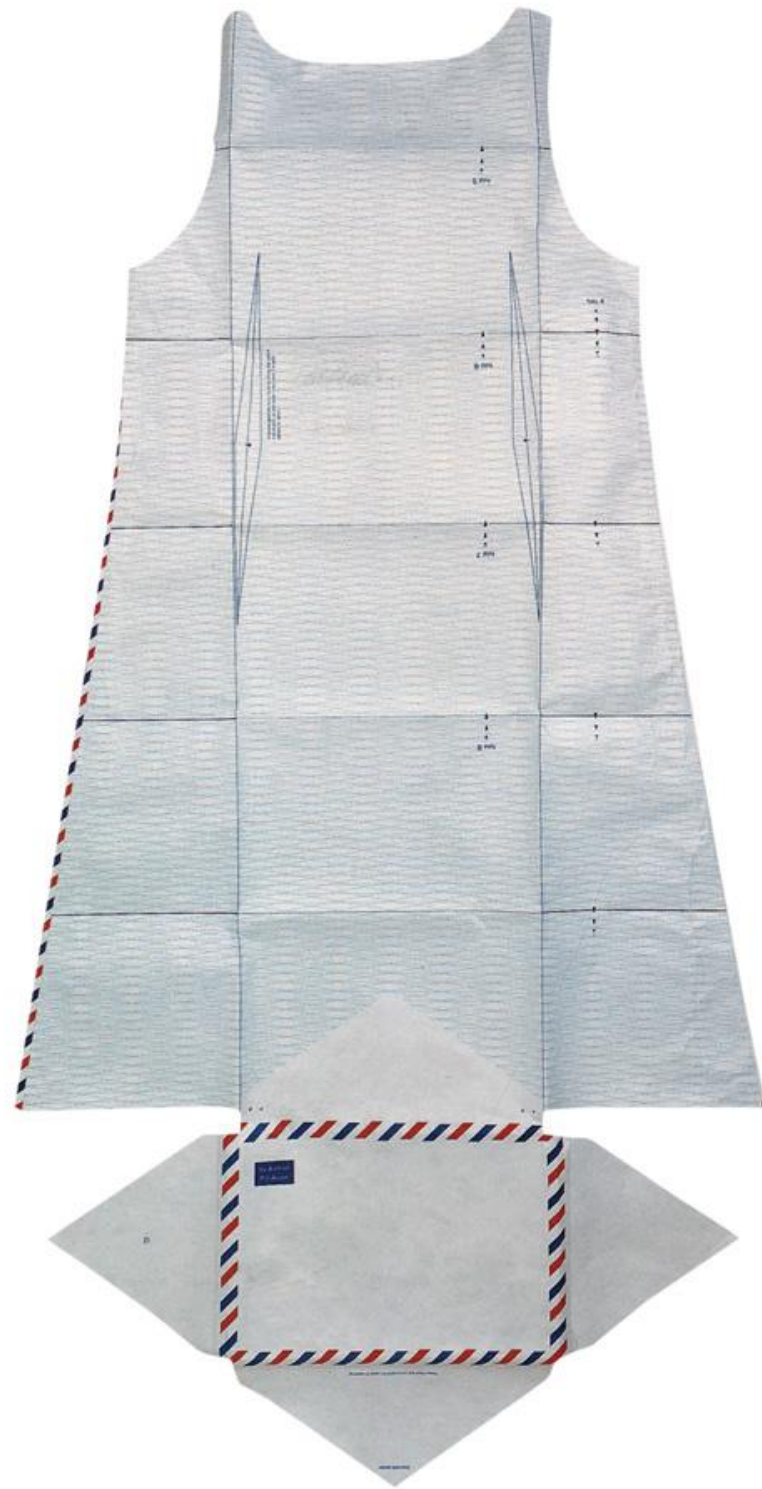






Margiela, Linea artigianale utilizzando oggetti quotidiani





Chalayan, Abito di carta da lettera aerea,  
1999



**OGGI**

Con il crescente problema del cambiamento climatico e dell'iperproduzione, l'upcycling è diventato un campo di ricerca fondamentale nella moda. Molti giovani designer e quelli affermati si stanno ora concentrando sul riutilizzo degli indumenti di seconda mano o degli stock invenduti.

**STUDIO DI  
CASI  
ALL'INTERNO  
DELL'UE**

Italia  
Grecia  
Polonia  
Portogallo



# CASI DI STUDIO

---

01

ITALIA

---

Eva Di Franco

02

GRECIA

---

Heel Athens Lab

03

POLONIA

---

Sebastian Siccone

04

PORTOGALLO

---

Guava

# NUOVA TENDENZA

I designer contemporanei hanno principalmente due approcci:

Riciclo di materiali invenduti

Ridefinire i vestiti di seconda mano

Garbage Core, marchio italiano di upcycling





# Caso studio 1 – EVADIFRANCO – Italia

EVADIFRANCO è un guardaroba senza tempo concepito e realizzato a Firenze. L'idea è di creare pezzi che trascendano il tempo e il genere, bilanciando il maschile e il femminile, l'artigianato e il design, la funzionalità e l'immaginazione. I materiali più frequentemente utilizzati sono il jersey e il tessuto lavorato a maglia. Ogni tessuto è scelto con cura, considerando l'impatto ambientale e l'esperienza dell'utente finale. I tessuti provengono da giacenze nel distretto di Prato e tramite ricerche personali in vintage. L'uso di materiali non convenzionali e riciclati (linens per la casa, tessuti d'arredamento) consente l'esplorazione di nuove texture e combinazioni.



C'è un forte impegno per la minimizzazione dei rifiuti. Oltre a un approccio geometrico nella realizzazione dei modelli, dove linee e forme sono ottimizzate per ridurre i rifiuti a quasi zero, ogni scarto di tessuto trova nuova vita in piccoli accessori.

L'ispirazione proviene da molteplici culture, con una forte enfasi sull'estetica e i valori dei paesi asiatici, arricchendo le creazioni con una prospettiva diversa. L'attenzione ai dettagli e la ricerca continua sono al centro del progetto. Le influenze estetiche e iconografiche provengono dalla storia, dall'arte, dallo sport e dal folklore, mescolandosi in un mix unico e distintivo.

Leggi di più





# Caso studio 1 – EVADIFRANCO – Italia



Johanna Delfos photography



Elena Rocco photography



# Caso studio 1 – EVADIFRANCO – Italia



EVADIFRANCO

ph:chiaranicolosi.com - francescanicolosi.com



EVADIFRANCO

ph:chiaranicolosi.com - francescanicolosi.com



# Caso studio 1 – EVADIFRANCO – Italia



EVADIFRANCO





# Caso studio 2 - HEEL Athens Lab - Grecia

HEEL Athens Lab è stato un marchio di moda rivoluzionario per oltre 2 decenni, concentrandosi sulla sostenibilità, sul riciclaggio e sull'uguaglianza sin dall'inizio. Il marchio ha creato abiti con una firma esclusiva di qualità e produzione morale. Le sue strutture si trovano ad Atene, in Grecia, e l'intero processo di produzione è domestico, mentre garantisce che le sue materie prime siano certificate e i suoi fornitori rispettino le norme e le migliori pratiche per la sostenibilità e la produzione etica.



Avendo come principio fondamentale la nozione di moda consapevole ed etica, creiamo abbigliamento senza tempo di alta qualità, al di là delle tendenze effimere, mirando a ridurre l'impatto negativo sia sull'ambiente che sulle persone. Questi valori sono inquadrati dalle strategie individuali che seguiamo per gestire tutti gli aspetti dei processi di approvvigionamento, creazione e vendita dei nostri prodotti.

[Leggi di più](#)



<https://www.heelshop.gr/en/art-low-waste/>

# Caso studio 2 - HEEL Athens Lab - Grecia





# Caso studio 3 – Sebastian Siccone – Polonia



Designer e creatore che dà una seconda vita a materiali abbandonati e dimenticati. Le sue giacche sono una fusione sincretica di tradizioni, culture e religioni provenienti da tutto il mondo. Crea pezzi unici utilizzando tessuti speciali che acquista in negozi dell'usato, mercati vintage o su Vinted. I suoi pezzi sono senza genere, crea capi in vendita ma anche per servizi fotografici e performer.

I giubbotti hanno un grande senso del colore e lui li definisce Kitch. Fa il design senza usare alcuno schizzo precedente, improvvisa man mano che procede.

Leggi di più



<https://culture.pl/en/article/jackets-with-wings-upcycling-the-past-an-interview-with-sebastian-siccone>



# Caso studio 3 - Sebastian Siccone - Polonia





# Case studio 4 - BÉHEN - Portogallo

**BÉHEN**, nata nel 2020, ha una missione che trascende la moda. È dedicata a celebrare e proteggere l'artigianato tradizionale portoghese. Joana Duarte, la fondatrice e designer, svolge un ruolo centrale in questo intento. A 28 anni, ha conseguito la sua laurea magistrale presso l'Università di Kingston a Londra dopo aver conseguito la laurea alla Facoltà di Architettura di Lisbona. La sua passione per la produzione etica e la collaborazione con le comunità artigiane l'ha portata a Jaipur in India, dove ha lavorato con tecniche tradizionali. Al suo ritorno in Portogallo, dopo il suo periodo in India e il completamento del suo Master a Londra, Joana è stata ispirata dalle storie della sua famiglia, che hanno alimentato la creazione di BÉHEN. Questo ha segnato l'inizio della sua missione per proteggere il Patrimonio portoghese.



Il loro viaggio coinvolge una stretta collaborazione con artigiani di tutto il Portogallo, garantendo che le loro competenze e tecniche non solo siano preservate, ma anche tramandate alle future generazioni. Prioritizzano l'uso di materiali consapevoli e di origine etica nelle loro creazioni, enfatizzando qualità, longevità e responsabilità ambientale. Fondendo tecniche tradizionali con la moda, si sforzano di riconnettere le persone a queste pratiche antiche, permettendo loro di apprezzare e interagire con queste tecniche in un contesto contemporaneo. Tutte le collezioni e i progetti di BÉHEN sono sviluppati in collaborazione con artigiani di tutto il paese, dando voce e visibilità a varie tecniche, dai tessuti al lavoro del latte.

Read More



<https://www.behenstudio.com/>





# Caso studio 4 – BÉHEN – Portugal







# ATTIVITA' PRATICA/ 3 ore

Crea un moodboard (digitale o cartaceo) attorno al concetto di upcycling, includendo immagini di design o dettagli che ti hanno affascinato. Questo aiuterà il flusso creativo e la consapevolezza sostenibile. Esplora anche i ricordi personali e il background culturale (abbigliamento tradizionale della tua regione, artigianato locale).



# Unità Riepilogo



In questo modulo hai esaminato il vocabolario di base del design responsabile, comprendendo i principi fondamentali di un approccio al design consapevole. Hai appreso come è nato l'upcycling e la sua evoluzione nella storia. Prendendo ispirazione dai designer europei che si sono impegnati nell'upcycling nel loro lavoro, per fare le tue ricerche tradotte in un moodboard..





## Note

Per il moodboard suggeriamo di utilizzare software gratuito o disponibile online come Canva: [www.canva.com](http://www.canva.com). Il software è molto facile e intuitivo, utilizza uno dei modelli gratuiti e carica le immagini dal computer.

Puoi anche modificare le immagini e aggiungere testo per parole chiave. Per un moodboard fisico è altamente consigliato un foglio di carta spessa A3.

Prepara anche alcuni ritagli di tessuto per rendere il board più materico e interessante. Usa del nastro (cerca anche del nastro metallico o colorato) o colla per incollare le immagini. Utilizza riviste e vecchi cataloghi di qualsiasi tipo, crea collage per formare forme e texture interessanti.

È meglio avere una stampante a disposizione in modo che gli studenti possano stampare le immagini trovate su Internet dopo una specifica ricerca online.



## Riferimenti

- Adele Zavagno, Upcycling as a design strategy to innovate fashion processes and create a local value chain with the support of digital technologies, Thesis degree, Politecnico di Milano, Academic Year 2021 - 2022
- Alison Gwilt and Timo Rissanen, Shaping Sustainable Fashion, changing the way we make and use clothes, Earthscan, London, 2011.
- Alexandre Samson, Martin Margiela: The Women's Collections 1989-2009, Rizzoli International, 2018.
- Matteo Guarnaccia, Ribelli con stile. Un secolo di mode radicali, Shake edizioni, 2009.
- Aalto University publication series Art + Design + Architecture, Sustainable fashion: New approaches, 2013 Aalto ARTS Books, Helsinki, Finland

### ONLINE

- <https://sustainablefashionbyraya.com/7-sustainable-fashion-brands-from-portugal/>
- <https://culture.pl/en/article/jackets-with-wings-upcycling-the-past-an-interview-with-sebastian-siccone>
- <https://www.heelshop.gr/en/art-low-waste/>
- <https://www.underdog-fanzine.de/2022/09/08/upcycled-punk/>
- <https://www.revibe-upcycling.com/>
- [www.evadifranco.com](http://www.evadifranco.com)
- [upcyclestitches.com](http://upcyclestitches.com)
- [www.alterist.com](http://www.alterist.com)
- [www.refash.in](http://www.refash.in)
- [vam.ac.uk](http://vam.ac.uk)
- [patchwork-europe.eu](http://patchwork-europe.eu)
- <https://www.heelshop.gr/en/art-low-waste/>
- <https://www.behenstudio.com/>
- <https://culture.pl/en/article/jackets-with-wings-upcycling-the-past-an-interview-with-sebastian-siccone>

